

VareseNews

“Sea Handling, inefficiente e clientelare”

Pubblicato: Venerdì 11 Luglio 2014

«La Sea non intende aprirsi alla concorrenza e teme di perdere la posizione dominante sugli scali di Linate e Malpensa». È la dura posizione di **Dario Balotta**, che interviene come Osservatorio Nazionale Liberalizzazione Infrastrutture e Trasporti. «Solo così si spiega la nuova scivolata del management, con l’iniezione di capitale di 25 milioni di euro per far nascere la controllata Airport handling. In pratica Sea handling succede a se stessa, anche se cambia nome. Con questa mossa **il gruppo SEA si è infiltrato in un nuovo “vicolo cieco”**. Dopo la condanna per le reiterate ricapitalizzazioni per 360 milioni veri e propri aiuti di Stato, alla sua inefficiente e traballante società di handling, adesso il gruppo non rispetta più le regole comunitarie».

La bocciatura dell’azienda a capitale pubblico direttamente legata al gestore aeroportuale è totale: «Da tempo con la giustificazione di garantire 2.200 posti di lavoro, si ripianavamo enormi disavanzi e al tempo stesso **si è tenuta in piedi un’azienda inefficiente, clientelare e consociativa**. Nonostante il monopolio Sea non sia riuscita a rendere redditizio il grande investimento pubblico di Malpensa, ha portato gli scali milanesi a bassi livelli di efficienza e ad alti costi di sovrastruttura. Del resto anche le accuse mosse dall’associazione delle aziende di handling italiane (Assohandlers) in una lettera all’Antitrust e all’Enac evidenziano la commistione commerciale, tra il gruppo SEA e il nuovo handlers e che ciò viola di nuovo le norme europee. Per risolvere la crisi occupazionale va adottato un percorso che rispetta le regole e che faccia piazza pulita di tutti i manager che hanno portato SEA in questa grave situazione tecnica e finanziaria. Adesso la proprietà pubblica (Comune di Milano) deve far cambiare passo al gruppo con una vera discontinuità societaria se no lo scalo per l’EXPO 2015 sarà l’ipercongestionato Bergamo».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it